PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

12

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.
Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei
contenuti trattati durante la lezione.
L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:
– Redazione di un elaborato;
– Partecipazione a una web conference;
– Partecipazione al forum tematico;
– Lettura area FAQ;
– Svolgimento delle prove in itinere con feedback.
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

TESTI CONSIGLIATI

Nigris E., Teruggi L.A., Zuccoli F., Didattica Generale, Pearson, Milano-Torino, 2016. (Disponibile nella sezione "Biblioteca").

RECAPITI DOCENTI

stefania.morsanuto@unipegaso.it

andrea.tarantino@unipegaso.it

liadaniela.sasanelli@unipagaso.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Conoscenza e capacità di comprensione
Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:
– Conoscenza dei fondamenti teorici della Didattica, gli sviluppi storici, i principi, le teorie, i modelli e i campi della disciplina (ob.1).
– Conoscenza sia delle teorie didattiche e della loro ricaduta nella pratica didattica (ob.1-2-4-5).
– Conoscenza delle caratteristiche peculiari dei mediatori didattici (ob. 6).
– Descrizione dei concetti cardine, degli elementi procedurali e dei nodi critici della teoria e della pratica nella progettazione didattica (ob.4).
– Conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente di apprendimento (ob.3).
– Descrizione dei concetti cardine, degli elementi procedurali e dei nodi critici della valutazione (ob.2).
– Comprensione dell'utilizzo di metodi, metodologie, strategie e tecniche più appropriati per promuovere lo sviluppo di competenze e il benessere dei discenti (ob.6).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:
– Elaborazione di una progettazione educativo-didattica dove lo studente sarà in grado di giustificarne la rilevanza in riferimento alla teoria (ob.4-5).
– Applicazione delle conoscenze acquisite. Nello specifico: riflessione e problematizzazione sui diversi modelli di insegnamento/apprendimento; sul rapporto tra teoria e pratica; sulle dimensioni implicite nel processo di insegnamento-apprendimento; sul rapporto tra insegnante-allievo-mediatori; sul rapporto tra progettazione, valutazione, curricolo (ob. 1-2-3-4-5-6).
– Maturazione di una competenza traspositiva didattica dei contenuti del corso attestando un significativo grado di autonomia (ob. Trasversale)
– Capacità di elaborare le conoscenze acquisite funzionali per predisporre progetti formativi e interventi didattici volti a gestire e interpretare la complessa sfera educativo-didattica (ob.4 e trasversale).
– Maturazione di una competenza nell'utilizzo dei mediatori e degli strumenti di progettazione e valutazione nell'ambito della didattica generale (ob.2-3-4-5-6).
Autonomia di giudizio
Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo/nei campi:
– Valutazione dei punti di forza e di debolezza delle principali teorie didattiche e la loro applicabilità in diverse situazioni (ob.1-2).
– Integrazione delle conoscenze e gestione della complessità. In particolare, osservazione ed analisi dell'ambiente di apprendimento e di ciò che accade in una situazione didattica; valutazione di esperienze di apprendimento e appropriatezza dei metodi, metodologie, strategie, tecniche e mediatori didattici a seconda dei diversi contesti di apprendimento (ob.2-3-4-5-6).
– Contestualizzazione e problematizzazione dei contenuti appresi in maniera adeguata e autonoma.
Maturazione di un pensiero critico di fronte alle sfide poste dalle emergenze educative legate a qualsiasi forma di emarginazione, esclusione sociale, etichettamento della diversità (ob. Trasversale).
– Analisi critica e apporto personale alle tematiche trattate (ob. Trasversale).
Abilità comunicative
Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:
– Specificare, giustificare e dibattere didatticamente sui concetti implicati nella progettazione e valutazione didattica in riferimento alle teorie didattiche e ai modelli proposti (ob.1-2-3-4-5-6)
– Utilizzo di un lessico specifico e scientifico per una comunicazione chiara e pertinente sulle conoscenze acquisite (ob. Trasversale).
– Sviluppo di abilità comunicative funzionali ad insegnare, ad interagire con gli studenti, i colleghi e con le famiglie (ob. Trasversale).
Capacità di apprendimento
Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:
– Raccordo tra le diverse prospettive analizzate sapendone individuare anche punti di forza/debolezza (ob. Traversale);
– Autovalutazione il proprio apprendimento; assunzione di una postura di ricerca: continuare a studiare e aggiornarsi; ricercare e valutare risorse educative da utilizzare in classe (in rete, in archivi e banche dati); collaborazione e apprendimento con i pari (ob. Trasversale).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEO LEZIONI/MODULI

Modulo 1 DIDATTICA NELLA STORIA
1. La Didattica nella storia
2. La persona unità inscindibile
3. Didattica, apprendimento ed emozioni. Abbattere il muro
4. Didattica e apprendimento
5. La relazione educativa nella scuola
6. Lavoro di gruppo e spazi scolastici
Modulo 2 I CONTESTI DELL'EDUCATORE
7. Il trattamento delle diversità fra garanzie di uguaglianza e valorizzazione delle differenze
8. Pedagogia, Andragogia e Didattica
9. Dal passato al presente, prime riflessioni sulla didattica
10. L'azione didattica
11. I mediatori didattici
12. Ambienti di apprendimento
Modulo 3 PROGETTARE LA FORMAZIONE: LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
13. Costruttivismo e didattica
14. Gli approcci alla progettazione
15. La formazione continua dell'educatore
16. La competenza riflessiva
17. L'educatore nei diversi contesti
18. Esperienza e didattica
MODULO 4 LA DIDATTICA ESPERIENZIALE
19. La metafora nella mediazione didattica

20. La formazione esperienziale
21. Educazione in natura e campi di esperienza
22. Progettare l'outdoor education
23. DI Progettare l'outdoor training
24. Formare il docente inclusivo. Un caso di studio
MODULO 5 LA DIDATTICA INCLUSIVA
25. La questione dei BES nel panorama scolastico nazionale
26. La risorsa compagni
27. L’adattamento come strategia inclusiva
28. Strategie logico-visive, mappe e aiuti visivi
29. Emozioni e variabili nell’apprendimento
30. Metacognizione e metodo di studio
MODULO 6 PROGETTARE PER RISPONDERE AI BISOGNI DI TUTTI: IL FRAMEWORK DELL'UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING (UDL)
31. Dall’Universal Design all’ Universal Design for Learning
32. Il quadro di riferimento scientifico dell’UDL
33. Il contributo delle neuroscienze nell'UDL
34. I principi dell’UDL
35. Linee guida UDL e progettazione didattica
36. Le tecnologie digitali nel paradigma UDL
MODULO 7 LA DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA: UNA METODOLOGIA INCLUSIVA
37. Le fondamenta della Differenziazione Didattica
38. Il quadro di riferimento scientifico della Differenziazione Didattica
39. Progettare per competenze e differenziare
40. Strategie e attività per la Differenziazione Didattica
41. Co- progettare percorsi educativi e didattici inclusivi
42. La valutazione nella Differenziazione Didattica
MODULO 8 IL COOPERATIVE LEARNING PER COSTRUIRE UNA COMUNITA’ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI
43. Significato, valore e funzione dell’apprendimento cooperativo
44. Il gruppo come contesto di apprendimento inclusivo
45. I principi del Cooperative Learning
46. Formazione e organizzazione del gruppo cooperativo
47. Modelli e tecniche di intervento per il Cooperative Learning
48. Ruoli e valutazione nel Cooperative Learning
MODULO 9 L’APPRENDIMENTO
49. Che cos’è apprendimento
50. Ricezione e organizzazione
51. La memoria
52. Pensiero critico e creativo
53. Soft skills
54. Socialità nell’apprendimento
MODULO 10 DIDATTICA GENERALE CONTEMPORANEA
55. Didattica generale contemporanea
56. I nuovi contenuti di apprendimento
57. Le principali metodologie didattiche in uso oggi
58. La didattica orientativa
59. Nuove metodologie della didattica
60. Metodologie di gruppo
MODULO 11 LEZIONI E METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO
61. Lezione frontale e dialogo interattivo
62. Supporti visivi e lezione partecipata
63. La ricerca azione
64. L’impegno delle tecnologie nella didattica
65. Uso del computer
66. Evoluzione tecnologica
MODULO 12 SOCIETA’ ED APPRENDIMENTO
67. Introduzione
68. Comunicazione efficace
69. Relazioni efficaci
70. Il corpo nell’apprendimento
71. Interdisciplinarietà
72. Apprendimento cooperativo.

MODALITA' DI VERIFICA

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal

AGENDA

In Informazioni appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
La frequenza è obbligatoria on-line. A studenti e studentesse viene chiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

OBIETTIVI

Il corso intende fornire agli studenti e alle studentesse le conoscenze utili ad approfondire le basi epistemologiche e metodologiche della disciplina; mira, altresì, all'implementazione di conoscenze, capacità e competenze relative alla dimensione progettuale e valutativa dell'insegnare e dell'apprendere nei vari contesti educativi formali, informali e non formali.

Nello specifico i vari obiettivi formativi sono:

1. Fornire conoscenze approfondite nei fondamentali ambiti di studio e di ricerca educativi, sia teorici che applicativi.

2. Sviluppare abilità e competenze metodologiche e generali nelle scienze dell'educazione.

3. Promuovere un approccio interdisciplinare nell'analisi delle problematiche educative.

4. Orientare verso l'insegnamento delle Scienze umane nella scuola secondaria superiore.

5. Utilizzare metodologie valutative varie ed adeguate per accertare le competenze specifiche acquisite.

6. Integrare le competenze trasversali nel profilo in uscita degli studenti.

7. Offrire opportunità di tirocinio, inclusi soggiorni all'estero, per l'acquisizione di competenze professionali educative e formative.

8. Fornire una base solida di conoscenze e competenze per l'analisi e la gestione di interventi nel settore dell'educazione.

9. Approfondire i fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti.

10. Riflettere sulla contestualizzazione dei fenomeni educativi, considerando la diversità e specificità dei processi e dei protagonisti.